



Il Foglio Settimanale

delle comunità di San Giacomo e Gesù Maestro

dal 24 al 30/07/2023

16^a sett. Tempo Ordinario anno A (salterio 4^a settimana)

Vangelo della domenica (Mt 13, 24-43)



In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccoglierla?".

"No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori:

Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponete nel mio granaio"».

Espose loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami».

Disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata».

Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta:

«Aprirò la mia bocca con parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo».

Poi congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!».

CONCLUSIONE FESTA PATRONALE DI SAN GIACOMO

Martedì 25 ore 18 chiesa di san Giacomo: Santa Messa nel giorno della memoria liturgica di San Giacomo. Presiede Mons. Piero Del Bosco

LETTURE del GIORNO

Lunedì 24 Es 14,15-18; Es 15,1-6; Mt 12,38-42	Martedì 25 S. Giacomo ap. 2Cor 4,7-15; Sal 125 Mt 20,20-28
Mercoledì 26 Sir 44,1.10-15; Sal 131; Mt 13,16-17	Giovedì 27 Es 19,1-2.9-11.16-20b; Dn 5,52-56; Mt 13,10-17
Venerdì 28 Es 20,1-17; Sal 18; Mt 13,18-23	Sabato 29 Gv 4,7-16; Sal 33; Gv 11,19-27

Domenica 30 1Re 3,5.7-12; Sal 118; Rm 8,28-30; Mt 13,44-52



SANT'ANNA

FESTA PATRONALE 2023

MARTEDI' 25 LUGLIO – ORE 21.00

- **Processione** per le vie di Borgaretto con partenza da Chiesa S. Anna e arrivo nel cortile di Chiesa S. Maria;
- al termine la chiesa rimarrà aperta per una **Veglia notturna** guidata sino alle ore 8.00 a partire dalle ore 11.00.
- **Lodi mattutine**, ore 8.00

MERCOLEDI' 26 LUGLIO – ORE 21.00

- **Recita S. Rosario** (ore 20.30)
- **Santa Messa solenne** presieduta da Mons. Michele Rosselli, Vicario episcopale.
- Al termine seguirà un rinfresco nel cortile della Chiesa.